

## **Le nuotatrici**

### **Siria. Interno familiare**

Sarah: Papà, Nizar ha deciso di partire. Andrà in Germania

Padre: (incredulo) Nizar?

Yusra: Noi vogliamo andare con lui, viaggerà insieme a me e Sarah, ci proteggerà

Padre: Nizar? Viaggiare con voi? Non gli permetterei neanche di farvi attraversare la strada, figuriamoci portarvi in Europa

Madrea: Ma Nizar è loro cugino, non le abbandonerebbe mai e tu lo sai bene

Padre: Andare fino in Europa con Nizar? È un viaggio lungo, ma soprattutto è pericoloso. Ma tu da che parte stai?

Madre: non sto dalla parte di nessuno, questa cosa non riguarda noi, ma la vita delle ragazze. Ormai qui non hanno più un futuro

Padre: qui non si tratta di partire per un campo estivo, saranno da sole, senza alcun aiuto. Potrebbe succedere qualunque cosa...ma che madre sei?

Madre: (esce stizzita)

Yusra: Baba lo vedi quello che succede, le cose vanno sempre peggio. Anche la piscina è stata bombardata e siamo vivi per miracolo. Ma così... come faccio ad arrivare alle Olimpiadi se non posso nuotare? Io voglio partire, e te lo prometto, appena arriverò in Europa riprenderò ad allenarmi.

Sarah: tutti i nuotatori se ne stanno andando

Yusra: capisci Baba? Voglio andare, voglio continuare ad allenarmi.

Padre: allora verrò con voi

Sarah: e lasceresti sola la mamma e Shahed?

Padre: e come mi sentirei se vi accadesse qualcosa? [Si abbracciano]

Sarah: non ci accadrà niente Baba, staremo insieme e Nizar starà con noi. Te lo prometto.

Padre: [riluttante] ok

Sarah e Yusra: grazie Baba

### **Qualche giorno dopo**

Padre: Ho organizzato il viaggio fino alla Turchia: volerete fino ad Istanbul con un visto turistico, se qualcuno ve lo chiede siete turisti che vanno in vacanza in Turchia. Una volta lì dovrete trovare qualcuno che vi aiuti, un trafficante per superare il confine bulgaro. Viaggerete via terra: è un tragitto più costoso di quello via mare ed è più lungo, ma è più sicuro. Questi sono 10.000 Euro, è tutto quello che sono riuscito a trovare. Li ho chiesti in prestito. Cercherò di procurarne altri se restate bloccati. Ma se resterete bloccati, Nizar sarai tu a parlare.

Nizar: sì zio, siamo d'accordo

Padre: viaggerete con lo stretto necessario, uno zaino sarà sufficiente. Ma Yusra, vorrei che tu portassi queste (dandole una scatola di latta piena di medaglie): queste sono tue. Quando sarete arrivati, racconta alle persone che nuotavi per il tuo paese, racconta che ti stavi preparando alle Olimpiadi. Deve pur contare qualcosa. E anche tu Sarah...non lasciare mai tua sorella, restate insieme. E appena possibile, ci ritroveremo.

### **Nizar, Sarah e Yusra lasciano la Siria per Istanbul.**

Nizar: ho visto su Facebook che c'è una piazza dove vanno tutti i Siriani. Dovremmo andarci, dovremmo trovare un trafficante.

Sarah: [deridendolo] pensi che sarai tu a gestire l'organizzazione?

Yusra: o è quello che avete deciso tu e Baba? In Tuchia ci sono più di 2 milioni di Siriani e tu non riesci a trovarne neanche uno. Proviamo a seguire loro (indicando alcuni ragazzi diretti verso il porto)

Sarah: hanno le Sim Card, dobbiamo comprarle. Così riusciremo a chiamare casa.

Nizar [contratta con un trafficante]: quanto ci costa? 2000 dollari? (poi alle cugine) dice che può metterci su una barca diretta a Lesbo. Raggiungeremo la costa in autobus, sono 10 ore di viaggio. Ha già detto che in autobus non potremo usare il telefono, né il gps, niente cibo né bagno. Ci costerà 2000 dollari a testa, paghiamo una metà adesso e l'altra metà quando arriviamo.

Yusra: Baba ha detto di non andare in barca

Nizar: il trafficante dice che le barche piccole riescono a passare...sapete quanto ci vuole ad arrivare al confine bulgaro a piedi? Non so mi sembra la cosa migliore: è una barca, qualche ora e poi siamo in Grecia, in Europa. Secondo me dovremmo fidarci. MI ha fatto vedere una foto del gommone. È piccolo, ma anche la tratta è breve. Possiamo farcela.

### **I tre si guardano e annuiscono. Partiranno via mare**

Trafficante: andiamo giù. Venite venite. Yalla yalla. Ok ascoltate. Adesso si può andare.

Nizar: adesso?

Trafficante: adesso non c'è guardia costiera. Nessun problema, nessun problema. Una persona, una borsa.

Sarah: Siamo in troppi per quel gommone, non lo vedi?

Yusra: Sarah, vieni? Gli abbiamo dato tutti i soldi.

Trafficante: Shush... non gridate, non gridate. No probem. Salite. Dentro dentro dentro

Nizar: siamo troppi, porta un altro gommone. Siamo troppi. Non c'è più spazio.

Trafficante: shush, ascolta. Non urlare, non urlare o viene la polizia. Via via via [mette il motore in acqua e indica la cloche]. Guardate. Va a sinistra e a destra. Con questa leva si va avanti o indietro. Piano va bene, veloce non va bene. Piano, ok? [tira la corda del motore, una, due, tre volte, ma il motore non parte]

Gente sulla barca: perché non parte? Serve un'altra barca. Il motore non va. Ti abbiamo dato 2000dollari. Il gommone è rotto.

Finalmente il motore parte. Il trafficante si allontana velocemente verso la costa.

Yusra: aspettate. Ma lui non viene con noi?